



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 – 2022

INDICE

PREMESSA.....	3
1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	5
1.1 LE ENTRATE.....	5
1.1.1 Entrate tributarie	
1.1.2 Entrate da trasferimenti	
1.1.3 Entrate extra tributarie	
1.1.4 Gestione della cassa e proventi da recupero dell'evasione tributaria e mancati pagamenti all'ente in generale	
1.1.5 Entrate in conto capitale	
1.1.6 Entrate per anticipazioni del Tesoriere	
1.1.7 Entrate per servizi conto terzi e partite di giro	
1.1.8 Entrate a destinazione vincolata	
1.2 LE SPESE.....	18
1.2.1 Spese correnti	
1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	
1.2.3 Fondo rischi e soccombenza	
1.2.4 Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa	
1.2.5 Fondo di garanzia per debiti commerciali	
1.2.6 Spese in conto capitale	
1.2.7 Spese per rimborso prestiti	
1.2.8 Spese per chiusura anticipazioni di Tesoreria	
1.2.9 Spese per conto terzi e partite di giro	
1.2.10 Fondo pluriennale vincolato	
1.2.11 Entrate e spese non ricorrenti	
2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	36
3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	38
4. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.....	41
5. SPECIFICA DI EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI DA FPV.....	42
6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.....	42

7. ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	42
8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.....	42
9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.....	43
10. PREVISIONI DI CASSA	43
11. INDEBITAMENTO.....	44
12. EQUILIBRI E CONSEGUIMENTO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	46
12.1 Pareggio finanziario complessivo	
12.2 Equilibri di parte corrente	
12.3 Equilibri di parte capitale	
12.4 Equilibrio anticipazioni di cassa e servizi per conto terzi	
12.5 Equilibrio finale	
12.6 Equilibrio di cassa	
12.7 Vincoli di finanza pubblica	
13. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	53
14. CONCLUSIONI.....	54

PREMESSA

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.”

Tale è l'incipit del principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, che ha introdotto nel nostro ordinamento l'armonizzazione contabile. Sull'assunto di tale principio la pubblica amministrazione ha dovuto innovarsi e applicare regole e schemi contabili uniformi, al fine di consentire una lettura verticale ed orizzontale dei rispettivi bilanci nonché una loro comparazione e il consolidamento anche con gli organismi partecipati.

L'Amministrazione comunale si propone l'obiettivo virtuoso di approvare il bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 entro il 31 dicembre 2019. Ciò per molteplici ragioni tra cui la gestione ottimale delle risorse, la programmazione funzionale ed efficiente delle attività, l'evitare di incorrere nell'eccezionalità della gestione in esercizio provvisorio e soprattutto per perseguire da subito gli obiettivi definiti dal DUP e i progetti e i servizi per i cittadini.

Il bilancio previsionale è stato redatto nel rispetto delle previsioni della vigente legislazione, in armonia con gli elementi socio-economici forniti dal DEF, dal DEF provinciale e relative note di aggiornamento, dagli schemi di legge di bilancio nazionale, dalla manovra finanziaria provinciale nonché dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 e infine sulla base di un'attenta programmazione e finalizzazione delle poste di entrate ed uscite rispetto ai dati assestati del 2019.

A bilancio di previsione approvato, qualora dovessero emergere modifiche normative a seguito e in ragione della stipulazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, si provvederà a formare e approvare le ritenute variazioni.

Al fine di esplicitare i criteri con i quali è stato redatto il bilancio previsionale nonché dare ai dati una maggiore leggibilità e conoscibilità, è stata redatta la presente nota integrativa, così come stabilito dal punto 9.11 del citato allegato 4/1 - principio contabile applicato della programmazione di bilancio, che ne specifica il contenuto minimo, fornendo indicazioni e prospetti sulla sua composizione.

La redazione è stata effettuata tenendo in massima considerazione le specificità della realtà del Comune, nel rispetto dei contenuti minimi previsti dalla norma e con le dovute integrazioni, al

fine di costruire un quadro chiaro, certo, definito e comprensibile delle risorse di entrata a disposizione delle relative azioni di impiego e sulla base degli indirizzi e delle linee guida del DUP.

La redazione della nota integrativa al bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 è stata effettuata in ossequio ai principi contabili generali, tra cui veridicità, chiarezza, trasparenza, comprensibilità, evitando duplicazioni di dati già rinvenibili in altri documenti programmatici, a cui si rimanda la lettura.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1.1 LE ENTRATE

Gli stanziamenti delle poste di entrata rivestono particolare importanza, costituendo l'ammontare delle risorse a disposizione del Comune per erogare servizi, gestire le funzioni che gli sono attribuite, realizzare gli investimenti e in genere raggiungere gli obiettivi e i progetti definiti nei documenti programmatici.

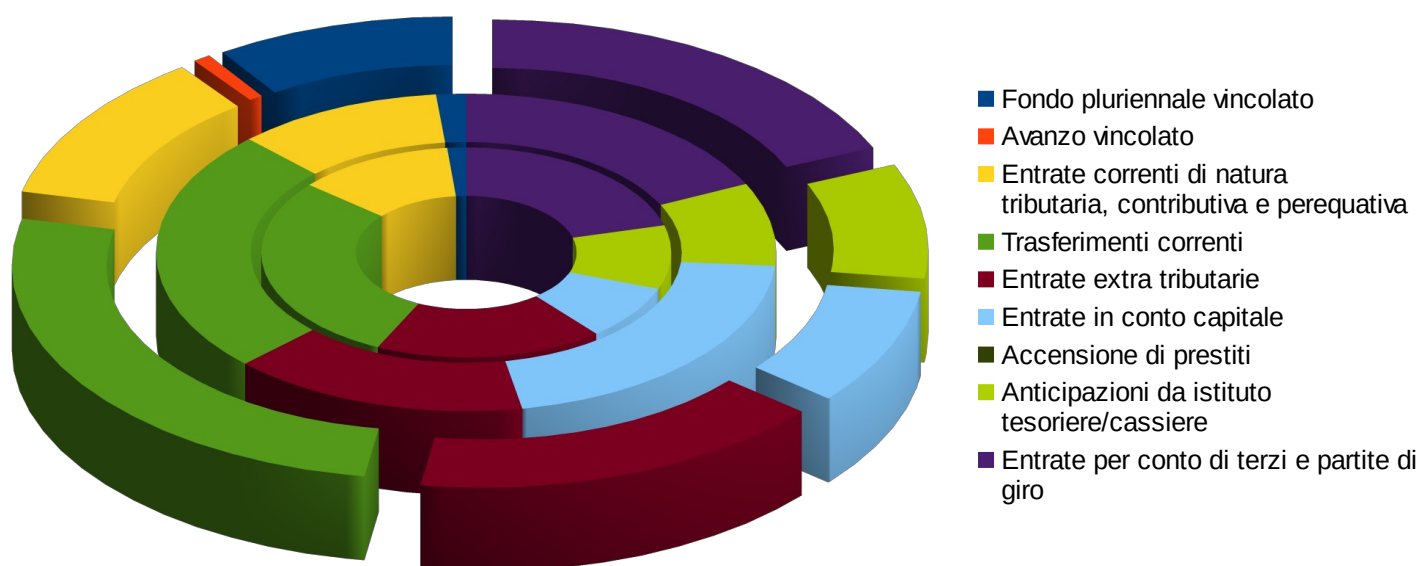
In tal senso l'attività programmatoria e di valutazione degli stanziamenti riveste caratteri di veridicità unita alla prudenzialità e all'obiettivo virtuoso della "maggior corrispondenza possibile" tra le previsioni di accertamento e l'effettivo accertamento, per impedire la criticità che siano effettuate spese senza la certezza della prevista copertura finanziaria.

L'attività di accertamento delle entrate avviene nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed i. e dai relativi allegati, in particolare dall'allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria.

Di seguito si riporta la composizione delle entrate del Comune di Rovereto previste a bilancio nel prossimo triennio:

Titolo entrata	2020	2021	2022
Avanzo presunto	781.781,50		
Fondo pluriennale vincolato	10.711.765,04	1.844.375,94	1.512.731,12
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.056.400,00	12.785.300,00	12.612.300,00
Trasferimenti correnti	30.012.911,66	29.606.952,51	29.557.208,68
Entrate extra tributarie	18.732.534,71	18.388.995,04	18.358.723,54
Entrate in conto capitale	10.152.303,98	24.559.320,65	8.577.195,82
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Accensione di prestiti	0	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00
Totale	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16

Si riepiloga di seguito la composizione per macro aggregati di entrata sul bilancio previsionale 2020 – 2022, precisando che il girone esterno corrisponde alla prima annualità del bilancio mentre quello più interno è il 2022:



1.1.1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono allocate al titolo I dell'entrata.

Si prospetta di seguito quanto incidono le entrate tributarie sul totale delle entrate del bilancio del triennio (escluso FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2020	2021	2022
tributarie	€ 13.056.400,00	€ 12.785.300,00	€ 12.612.300,00
tributarie	18,15%	14,98%	18,25%

Le principali poste del 2020 che le compongono sono riferite ad IMIS (€ 11.600.000,00), recupero imposte arretrate (€ 735.000,00), TOSAP, TASI e diritti su pubbliche affissioni, categorizzate come segue:

ENTRATE TRIBUTARIE	2020
01 IMPOSTE	€ 12.760.000,00
02 TASSE	€ 260.400,00
03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	€ 36.000,00
	€ 13.056.400,00

Rispetto al totale complessivo delle entrate previste a bilancio 2020, ivi inclusi FPV di entrata, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi (€ 114.647.696,89), le entrate tributarie incidono per l'11,39%:



L'Amministrazione comunale ha inteso utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di dare impulso all'imprenditorialità e quale stimolo economico per i cittadini, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali.

La politica tributaria dell'IMIS, già deliberata, condivide e recepisce quanto concordato dal Consiglio delle Autonomie e dalla PAT nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020. L'Amministrazione comunale, con la propria deliberazione di approvazione delle aliquote IMIS per l'anno 2020 ha inteso confermare l'agevolazione a favore dei cittadini che concedono in comodato gratuito a parenti e affini di 1° grado un alloggio, riducendo l'aliquota dal 4,5% al 3,5%. Una modesta riduzione in termini di entrata, che tuttavia rappresenta un segnale di attenzione e un indirizzo per la riduzione della pressione fiscale.

Si tenga altresì conto che in linea e coerenza con tale indirizzo di riduzione della pressione tributaria, l'Amministrazione comunale già con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 17 aprile 2018, nonché con deliberazione giuntale n. 73 del 30 aprile 2019 per l'anno 2019, ha deciso di ridurre i valori di riferimento delle aree edificabili per l'attività di accertamento a valere anche per gli anni successivi in materia di IMIS; in particolare prevedendo la seguente riduzione dei valori rispetto all'anno 2017:

- diminuzione generale di tutti i valori di riferimento del 10%;
- diminuzione del 20% dei valori applicati in caso di piccole ristrutturazioni e di quelli applicati in presenza di unità catastalmente censite in F/3-F/4, parificando così le due tipologie che sostanzialmente hanno analoghe caratteristiche;
- abbattimento dei valori per le aree destinate a "verde pubblico di progetto" del 50%

I criteri di valutazione sul bilancio 2020-2022 per le entrate tributarie fanno riferimento agli incassi del 2018 e 2019 ed a quanto concordato dal Consiglio delle Autonomie e dalla PAT nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, alle agevolazioni concesse e infine all'entrata in vigore della variante al PRG vigente, che prevede la "retrocessione" di alcune aree edificabili a aree non edificabili.

L'Ufficio tributi è molto attivo in merito al recupero dell'evasione tributaria, come mostra l'elevata percentuale di esigibilità per le attività di accertamento tributarie (v. punto 1.1.4).

1.1.2 Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti sono allocate al titolo II dell'entrata e costituiscono, rispetto al totale delle entrate di bilancio (escluso FPV) rispettivamente il:

	2020	2021	2022
trasferimenti	€ 30.012.911,66	€ 29.606.952,51	€ 29.557.208,68
trasferimenti	41,71%	34,69%	42,77%

Rispetto al totale complessivo delle entrate previste a bilancio per il 2020, ivi inclusi FPV di entrata, avanzo vincolato, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi (€ 114.647.696,89), le entrate da trasferimenti incidono per il 26,18%:



La composizione per categoria delle entrate extra tributarie del 2020 è la seguente:

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU-TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,DELLA REGIONE E DIALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPP. DI FUNZ. DELEGATE DA REG	2020
01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	€ 281.378,78
02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLAREGIONE/PAT	€ 29.711.532,88
03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	
04 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAPARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	€ 10.000,00
05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DAALTRI	€ 10.000,00
	€ 30.012.911,66

Esse si compongono per la maggior parte di trasferimenti provinciali per €. 22.586.288,08, e risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune. Una buona fetta di tali entrate viene apportata dai trasferimenti della Comunità di Valle della Vallagarina (ricevuti dalla PAT e ripartiti con criteri predefiniti tra essa e il Comune) per €. 7.100.000,00. In misura minore si registrano anche i rimborsi spese dallo Stato (€. 201.378,78 per personale ex Eti, rimborsi referendum e per spese uffici giudiziari), nonché rimborsi per servizi di cui il Comune di Rovereto è capofila e per assegnazioni da parte di altri enti (quali ad esempio il BIM Adige). In particolare, dal 2020 è stata prevista in bilancio una maggiore entrata derivante dai trasferimenti PAT e dai rimborsi dei Comuni associati nella gestione sovracomunale della polizia locale, progetto ampio e ben strutturato che partirà dal 2020.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali; la loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione che pervengono durante l'anno dalla PAT. Si evidenzia che tra esse è presente anche il trasferimento relativo al Fondo investimenti minori (ex FIM), destinabile anche in parte corrente ma con vocazione prevalente sulla parte investimenti.

Il criterio di valutazione sul bilancio 2020-2022 per le entrate da trasferimenti pertanto si è basato sulle assegnazioni 2019, mantenendo le poste con riferimento a quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 ma guardando anche all'aspetto della spesa da sostenersi e rendicontare quindi alla PAT per ritarare i trasferimenti assegnati a inizio anno.

Si evidenzia che dal 2020, il fondo perequativo subisce un calo rispetto alle annualità precedenti, in ragione di quanto previsto dal protocollo d'intesa per il 2020, per la perequazione tra Comuni sopra una certa densità di abitanti nei confronti dei piccoli Comuni.

Per quanto riguarda la quota relativa all'ex fondo investimenti minori si evidenzia che la stessa, per la maggior parte della sua consistenza, continua a finanziare la spesa corrente del bilancio e per €. 939.820,30 il rimborso dovuto alla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui del 2015.

1.1.3 Entrate extra tributarie

Il titolo III dell'entrata ha ad oggetto poste significative, così determinate per le tre annualità previste nel bilancio previsionale (escluso FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2020	2021	2022
extra trib	€ 18.732.534,71	€ 18.388.995,04	€ 18.358.723,54
extra trib	26,03%	21,55%	26,57%

Si tratta di fonti di entrata derivanti dalla gestione ordinaria dei beni patrimoniali dell'ente, nonché di erogazioni di servizi agli utenti ovvero di rimborsi di vario genere.

Rispetto al totale complessivo delle entrate previste a bilancio per il 2020, ivi inclusi FPV di entrata, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi (€. 114.647.696,89), le entrate extra tributarie incidono per il 16,34%:



La quantificazione delle risorse si fonda sul trend storico, cui si aggiunge una valutazione che considera le variabili che possono incidere; si è quindi tenuto conto dei contratti attivi e/o rinnovati e dell'invarianza allo stato attuale delle tariffe.

La composizione per categoria delle entrate extra tributarie del 2020 è la seguente:

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2020
01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	€ 9.225.983,30
02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	€ 1.659.154,41
03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	€ 2.100,00
04 UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	€ 5.300.000,00
05 PROVENTI DIVERSI	€ 2.545.297,00
	€ 18.732.534,71

Esaminando le diverse tipologie del 2020, si denota un aumento rispetto alla previsione 2019 delle entrate da violazioni al codice della strada (€. 640.000,00), stante la scelta di integrare il personale di polizia locale con ulteriori unità. Si mantengono invece le entrate derivanti da rimborso dei costi dei pasti per le scuole dell'infanzia per le quote relative agli asili nido

(€. 994.500,00). Rientrano nella presente categoria anche le entrate per la compartecipazione di famiglie ed utenti all'erogazione di servizi socio assistenziali (€. 1.473.300,00).

Per quanto riguarda la posta relativa ai dividendi attribuiti al Comune dalle sue partecipate, e specificatamente Dolomiti Energia Holding e FinDolomiti, la previsione per il 2020, determinata considerando prudenzialmente gli introiti degli ultimi due anni, ammonta ad €. 5.300.000,00.

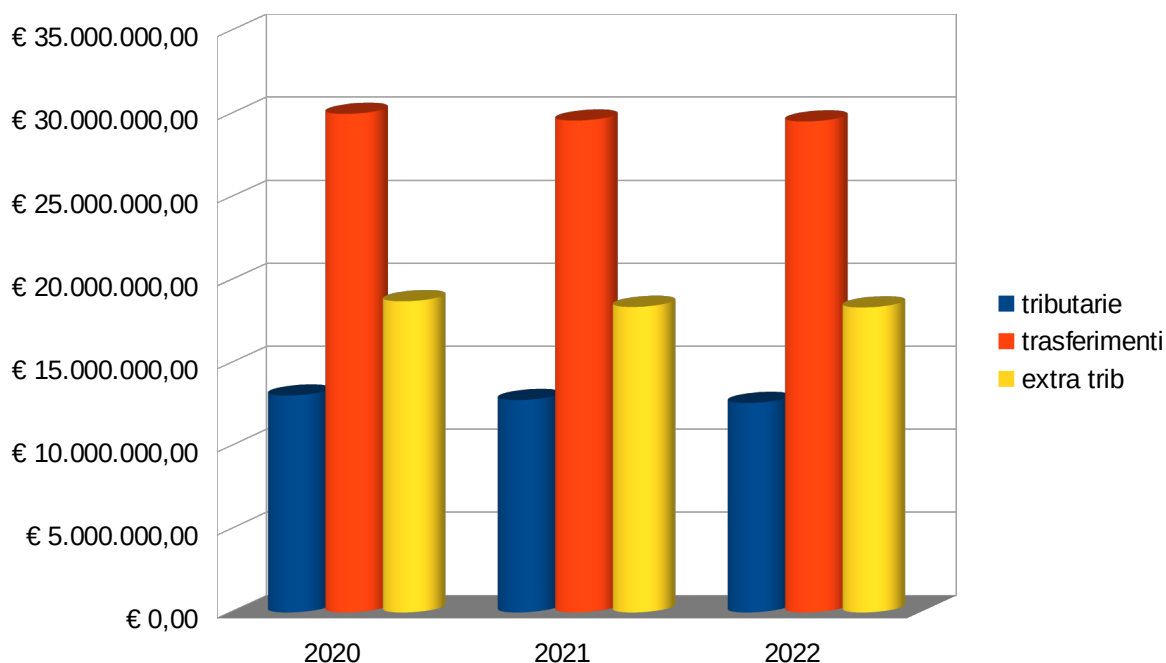
Viene confermato il trend delle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare del Comune, principalmente utilizzato per finalità istituzionali e/o di interesse pubblico; l'ammontare previsto sul 2020 dei fitti attivi di immobili e terreni riscossi dal Comune è pari ad €. 1.047.995 circa.

I primi tre titoli delle entrate come sopra descritti, costituiscono le entrate correnti, che per il 2020 ammontano a complessivi €. 61.801.846,37 e concorrono per il 53,91% al totale complessivo di bilancio iscritto in entrata:



Esse vanno aumentate del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (€. 1.456.999,41), per completare il finanziamento di spese correnti.

L'andamento delle entrate correnti nel prossimo triennio è così rappresentabile:



1.1.4 Gestione della cassa e proventi da recupero dell'evasione tributaria e mancati pagamenti all'ente in generale

L'importanza della cassa e dei suoi fabbisogni assume sempre maggiore rilievo, come dimostra la reintroduzione delle previsioni di cassa, unitamente a quelle di competenza, nel bilancio del primo esercizio del triennale, soprattutto in momenti di contrazione delle entrate ed in periodi di ripresa post crisi economica. Particolare attenzione perciò deve essere prestata anche al monitoraggio dei flussi di cassa, cercando di non generare eccessivi sfasamenti tra flussi in entrata ed uscita, che potrebbero portare a dover ricorrere ad un'anticipazione di cassa, con conseguente aggravio di oneri in parte corrente della spesa.

L'attività di recupero dell'evasione tributaria viene svolta dall'ufficio competente con programmazione e metodo sia per quanto concerne i fabbricati sia per quanto concerne le aree fabbricabili. Sono utilizzate banche dati, costantemente aggiornate con le variazioni risultanti dalla banca dati catastale e tavolare. Per quanto riguarda, invece, il mancato pagamento di altre entrate comunali, vengono fatti dei controlli costanti e programmati sui versamenti al Tesoriere, verificando il rispetto delle scadenze di pagamento, provvedendo ad emettere i necessari solleciti, e computando, ove ricorra il caso, gli interessi di mora nonché le spese relative al recupero del credito. Qualora i solleciti ordinari non abbiano riscontro in termini di saldo della posizione debitoria, l'ente ricorre alle procedure di riscossione coattiva del credito.

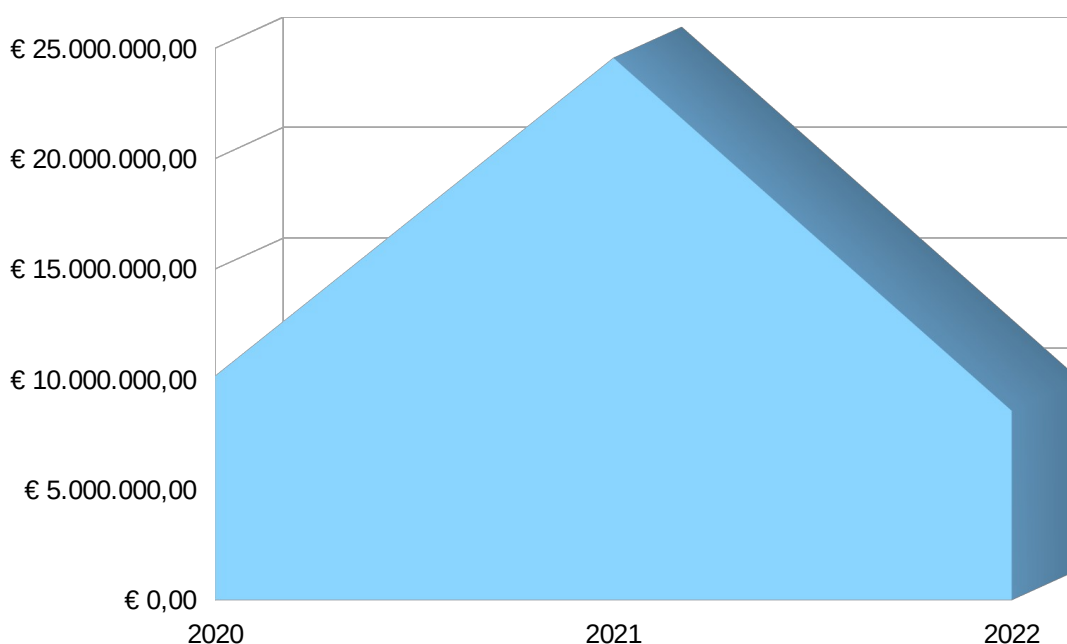
Si evidenzia che al fine di evitare il pregiudicarsi degli equilibri di bilancio per mancate riscossioni di crediti di dubbia esigibilità, il Comune di Rovereto ha iscritto nel proprio bilancio previsionale finanziario il Fondo crediti dubbia esigibilità (v. cap. 1.2.2).

1.1.5 Entrate in conto capitale

Fondamentale fonte di finanziamento delle spese di investimento sono le entrate in conto capitale, voce che si fonda principalmente sulla finanza derivata. Per la maggior parte infatti tale entrata è costituita da contributi provinciali in c/capitale su opere ed investimenti.

Si espongono di seguito le percentuali di entrate in conto capitale rispetto al totale complessivo delle entrate nelle annualità 2020 – 2022 (escluso FPV):

	2020	2021	2022
Ec/cap	€ 10.152.303,98	€ 24.559.320,65	€ 8.577.195,82
c/cap	14,11%	28,78%	12,41%



Le altre componenti sono il budget annuale e l'ex Fondo investimenti minori, con margini di destinazione al finanziamento di spese correnti. Altre poste di entrata dedicata alla parte investimenti riguardano i sovra canoni derivanti dal BIM dell'Adige, le alienazioni e l'entrata per oneri di concessione.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	2020
01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 200.000,00
03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	€ 9.532.303,98
04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	
05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	€ 420.000,00
06 RISCOSSIONE CREDITI	
	€ 10.152.303,98

Le entrate 2020 per investimenti sono distinte nelle seguenti categorie ed ammontare: Le annualità del bilancio previsionale finanziario per la parte capitale di entrata vanno implementate della quota FPV riportata dalle entrate accertate/riscosse nei precedenti esercizi, che finanziano

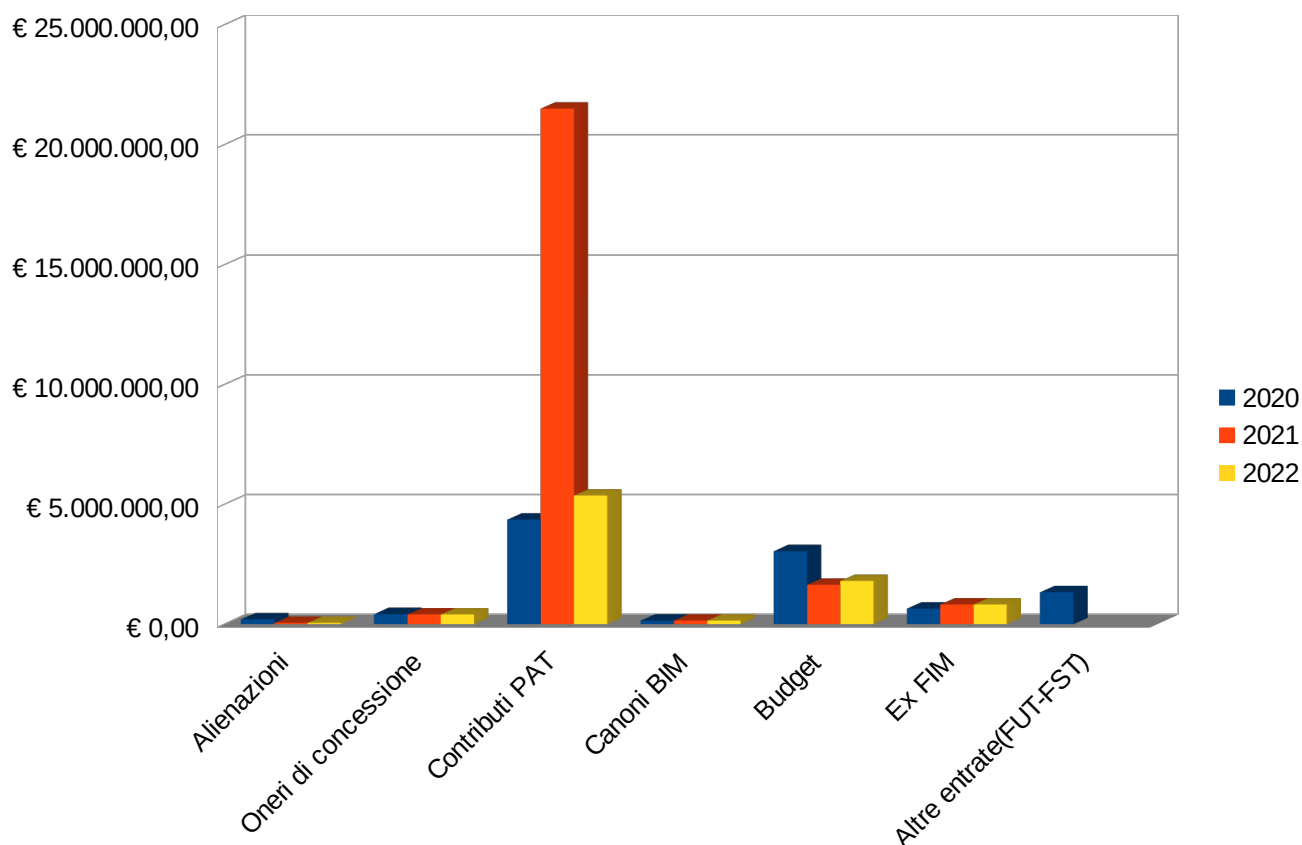
investimenti la cui esigibilità si avrà in esercizi futuri, ed in particolare per il 2020 tale fondo è determinato in €. 9.254.765,63.

Le suddette entrate costituiscono la base per attivare le azioni e le attività di spesa di investimento e di opere pubbliche, a cui vengono correlate con precisi criteri di relazione. In corso di gestione esse possono subire variazioni relativamente all'eventuale spostamento di esigibilità della spesa.

Si rappresenta infatti che sul triennio 2020 – 2022 non sono presenti solo le nuove risorse a finanziamento del titolo secondo della spesa, ma esse sono integrate e completate dalla parte relativa al Fondo pluriennale vincolato, quale quota a riporto di entrate accertate in anni precedenti, la cui effettiva realizzazione della spesa è stata traslata nelle annualità ricomprese nel bilancio 2020-2022 dai precedenti bilanci.

Si propone riassuntivamente di seguito il riepilogo delle entrate:

Entrata	2020	2021	2022
Alienazioni	200.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri di concessione	420.000,00	400.000,00	400.000,00
Contributi PAT	4.359.017,30	21.501.320,65	5.360.195,82
Canoni BIM	147.339,18	147.339,18	147.339,18
Budget	3.044.356,74	1.640.404,65	1.799.660,82
Ex FIM	650.937,24	820.256,17	820.000,00
Altre entrate(FUT-FST)	1.330.653,52	0	0
Totale	10.152.303,98	24.559.320,65	8.577.195,82



A seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stata modificata la normativa in materia di utilizzi degli avanzi di amministrazione degli enti locali, svincolandoli dall'applicazione subordinata a patti statali, regionali o provinciali, sia per quanto riguarda l'avanzo accertato con il rendiconto che per quanto riguarda l'applicazione di avanzo vincolato a bilancio previsionale, fermo restando che tale applicazione può avvenire unicamente al primo esercizio del bilancio e secondo le priorità d'uso analiticamente riportate dal principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'avanzo rientra pertanto anche negli equilibri di bilancio, contando a tutti gli effetti unitamente alle altre poste di entrata e unitamente al fondo pluriennale vincolato.

Applicare l'avanzo di amministrazione presuppone un continuo e costante monitoraggio della situazione di cassa e degli equilibri di bilancio.

1.1.6 Entrate per anticipazioni dal Tesoriere

Il Comune di Rovereto, attraverso una fase di monitoraggio sui flussi di cassa con periodicità pressoché mensile, ha evitato negli ultimi anni il ricorso a tale entrata. Fruire dell'anticipazione di tesoreria infatti comporta ulteriori costi a carico della parte corrente di bilancio, in quanto oltre a dover rimborsare l'anticipazione, il Tesoriere mette in conto anche gli interessi per l'anticipo concesso. Ad inizio anno, in via assolutamente cautelativa, si adotta un provvedimento che fissa il limite del ricorso a tale forma impropria di indebitamento, attualmente fissata entro i 3/12 delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo approvato.

Gli stanziamenti corrispondono per entrata e spesa ad €. 10.000.000,00, posti a bilancio nel caso di utilizzo, e incidono sulle entrate per l'8,72%:



1.1.7 Entrate per servizi per conto terzi e partite di giro

Tali tipologie di entrata sono assai particolari, in quanto si sostanziano in operazioni che il Comune attua in sostituzione di terzi (come nel caso delle trattenute per oneri contributivi ed

IRPEF sulle retribuzioni che vengono poi pagati in regime di sostituto d'imposta) ovvero per giri contabili interni ai fini di regolarizzare partite particolari (quali, ad esempio, gli aggi sui tributi).

Il titolo di queste entrate incide sul totale di bilancio (€ 114.647.696,89) per il 18,35%:



e sono suddivise nelle seguenti categorie:

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2020
01 ALTRE RITENUTE	€ 3.500.000,00
02 RITENUTE SU REDDITI AL PERSONALE DIPENDENTE	€ 6.305.000,00
03 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	€ 506.000,00
09 ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ 10.111.316,00
04 DEPOSITI CAUZIONALI	€ 150.000,00
05 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 527.684,00
06 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	€ 100.000,00
	€ 21.200.000,00

1.1.8 Entrate a destinazione vincolata

Questa tipologia di entrata si riferisce a entrate avente una specifica destinazione, non necessariamente di parte capitale ma anche di parte corrente.

Il vincolo può essere posto:

- da leggi (statali, regionali o provinciali);
- dai principi contabili;
- da trasferimenti dedicati ad una specifica spesa;
- dall'ente (specificatamente riferiti ad entrate non ricorrenti su cui l'amministrazione ha attribuito una precisa destinazione, attribuibile peraltro solo se l'ente non ha rinviato la copertura di eventuali disavanzi);
- su entrate derivanti da mutui e altri finanziamenti, con riferimento a tutti i debiti contratti dall'ente vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

Il Comune per tali entrate, ha l'obbligo di rispettarne sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, precisando che tale disciplina NON riguarda le risorse destinate.

In proposito le risorse a destinazione vincolata che si prevedono allo stato attuale nel bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 riguardano i contributi provinciali specifici su leggi di settore ovvero chiesti a finanziamento di determinate tipologie di spesa; questo sia per la parte corrente che per la parte capitale, oltre ad eventuali possibili entrate relative ai beni di uso civico, aventi specifica evidenza.

Il riepilogo generale dei titoli di entrate a bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		781.781,50	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.711.765,04	1.844.375,94	1.512.731,12
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.710.338,41	13.058.400,00	12.785.300,00	12.612.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.171.614,76	30.012.911,66	29.606.952,51	29.557.208,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.471.605,20	18.732.534,71	18.388.995,04	18.358.723,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.829.529,39	10.152.303,98	24.559.320,65	8.577.195,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	126.183.087,76	71.954.150,35	85.340.568,20	69.105.428,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.160.420,69	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00
Totale Titoli	159.343.508,45	103.154.150,35	116.540.568,20	100.305.428,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	162.343.508,45	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16

1.2 LE SPESE

La formazione del bilancio di previsione 2020-2022, in base agli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale e condivisa dalla struttura amministrativa, ha quale presupposto la presa d'atto che le risorse sono limitate e ridotte rispetto ad annualità precedenti.

L'analisi della spesa e la programmazione della stessa è finalizzata a garantire servizi e attività in essere e a programmare nuove progettualità e investimenti.

A tal fine risulta essenziale un'allocazione attenta e ponderata della spesa, programmando e pianificando gli stanziamenti in modo che siano il più possibile rispondenti all'effettivo fabbisogno, così da permettere e garantire la copertura delle spese necessarie e di mantenere o aumentare i livelli dei servizi erogati ai cittadini.

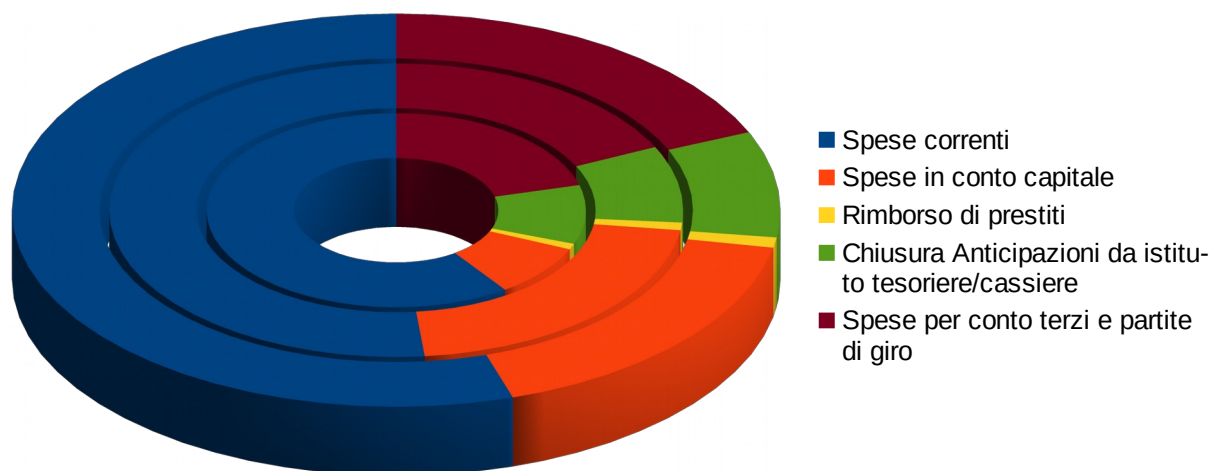
Posto pertanto un quadro di risorse, sono state quantificate le spese fisse ed obbligatorie per legge, procedendo in ordine di priorità a considerare i singoli stanziamenti di uscita.

Sono state individuate così nuove significative risorse da dedicare al miglioramento della qualità del vivere della città, con particolare attenzione alle manutenzioni dei luoghi pubblici e ai servizi funzionali agli stessi, al potenziamento dell'offerta culturale e turistica in termini di qualità, all'ulteriore attenzione ai servizi sociali e all'istruzione, confermando altresì i progetti e le iniziative destinati alle vocazioni della città, ben sviluppati dallo specifico Progetto ed alla rigenerazione urbana, cui l'Amministrazione comunale ha inteso dare priorità.

La base per le previsioni delle spese del prossimo triennio è costituita dalle azioni e progettualità previste dal DUP per il raggiungimento degli obiettivi strategici oltreché dai contratti attualmente in essere, da quelli di futura attivazione, dalle spese del personale aggiornate con i rinnovi contrattuali, dal trend storico dei consumi per le utenze e dalle necessità per il funzionamento della struttura amministrativa, nell'ottica del processo continuo di revisione e miglioramento della spesa pubblica e tenendo in debita considerazione anche l'aspetto dell'esigibilità nella determinazione degli stanziamenti.

Si riassume di seguito la composizione della spesa del bilancio triennale 2020-2022:

Titolo spesa	2020	2021	2022
Spese correnti	62.954.056,98	61.071.163,02	60.816.497,69
Spese in conto capitale	19.522.069,61	25.140.560,82	8.826.791,17
Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Rimborso di prestiti	971.570,30	973.220,30	974.870,30
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00
Totale	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16



Si precisa che il girone più esterno corrisponde all'esercizio 2020 mentre quello più interno al 2022.

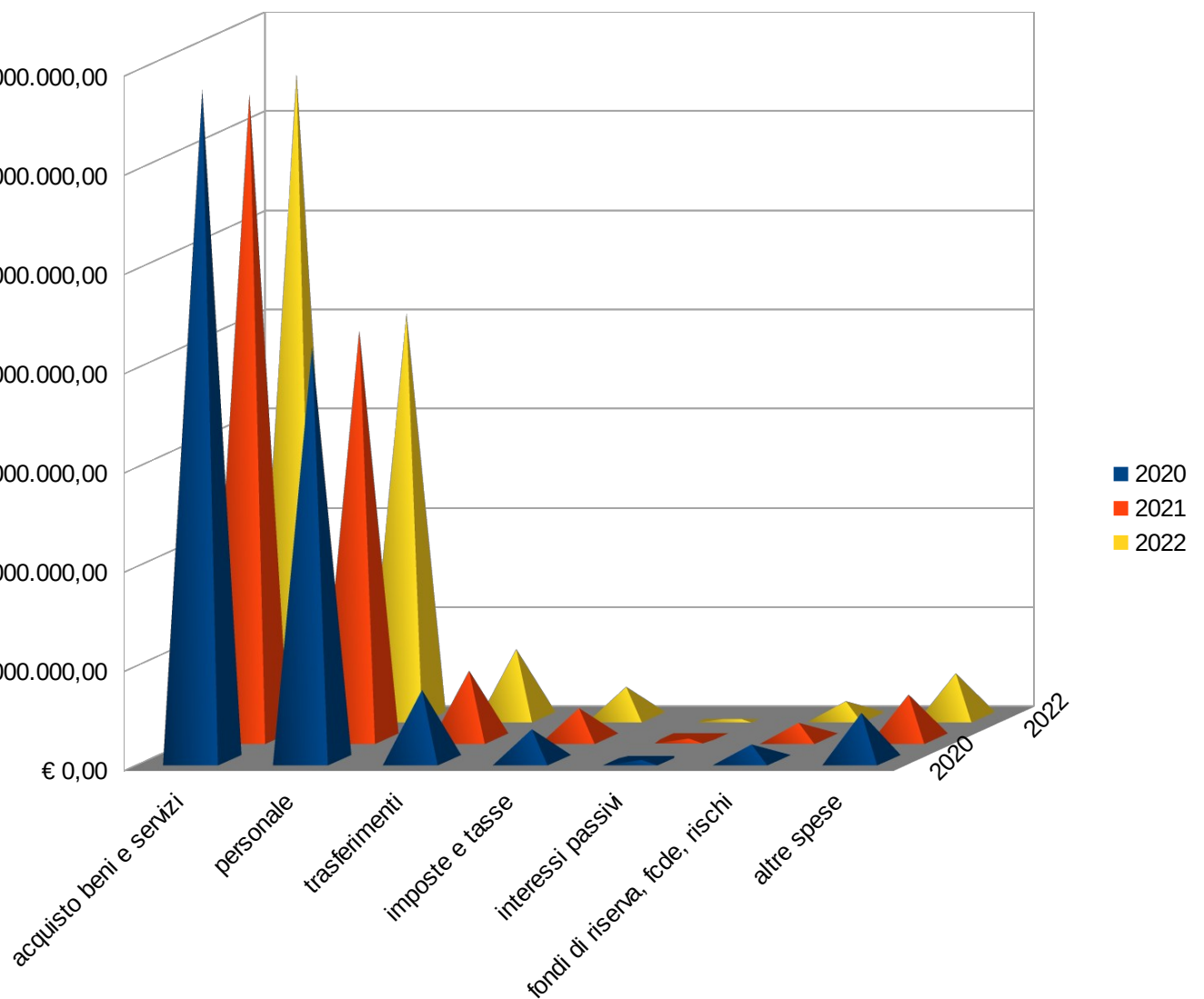
1.2.1 Spese correnti

Le spese correnti sono riferite alla gestione ordinaria dell'attività amministrativa, dell'erogazione dei servizi, della gestione di beni, dell'attività comunale in generale. Per il 2019 l'ammontare delle spese correnti è di €. 62.954.056,98, corrispondente al 54,91% del totale di bilancio (€. 114.647.696,89):



Per il triennio 2020-2022 si stimano rispettivamente in €. 62.954.056,98, €. 61.071.163,02, €. 60.816.497,69, e sono riassuntivamente così composte per tipologia:

	2020	2021	2022
acquisto beni e servizi	€ 33.802.917,82	€ 32.488.706,92	€ 32.455.706,92
personale	€ 20.842.536,22	€ 20.572.085,05	€ 20.363.820,93
trasferimenti	€ 3.552.309,29	€ 3.429.327,79	€ 3.429.327,79
imposte e tasse	€ 1.557.010,82	€ 1.540.749,18	€ 1.529.908,29
interessi passivi	€ 8.500,00	€ 6.850,00	€ 5.200,00
fondi di riserva, fcde, rischi	€ 801.145,57	€ 809.008,31	€ 808.097,99
altre spese	€ 2.389.637,26	€ 2.224.435,77	€ 2.224.435,77
totale spesa corrente	€ 62.954.056,98	€ 61.071.163,02	€ 60.816.497,69



1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il punto 3.3 dell'Allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria al D.Lgs. 118/2011, reca testualmente:

“Sono accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc..

omissis

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un’economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.”

Il procedimento per la determinazione del FCDE inizia con il calcolo della percentuale di inesigibilità degli ultimi anni: il Comune ha effettuato una media semplice del rapporto di incassi/accertamenti (in conto competenza ed in conto residui) del quinquennio sottraendola poi dal valore 1, determinando così l’inesigibilità media sulle varie voci considerate (attività di accertamento d’imposta, entrate da servizi socio assistenziali, entrate da servizi erogati per istruzione, sanzioni per violazioni del codice della strada, alcune poste di entrate patrimoniali).

Il risultato delle inesigibilità calcolate è il seguente:

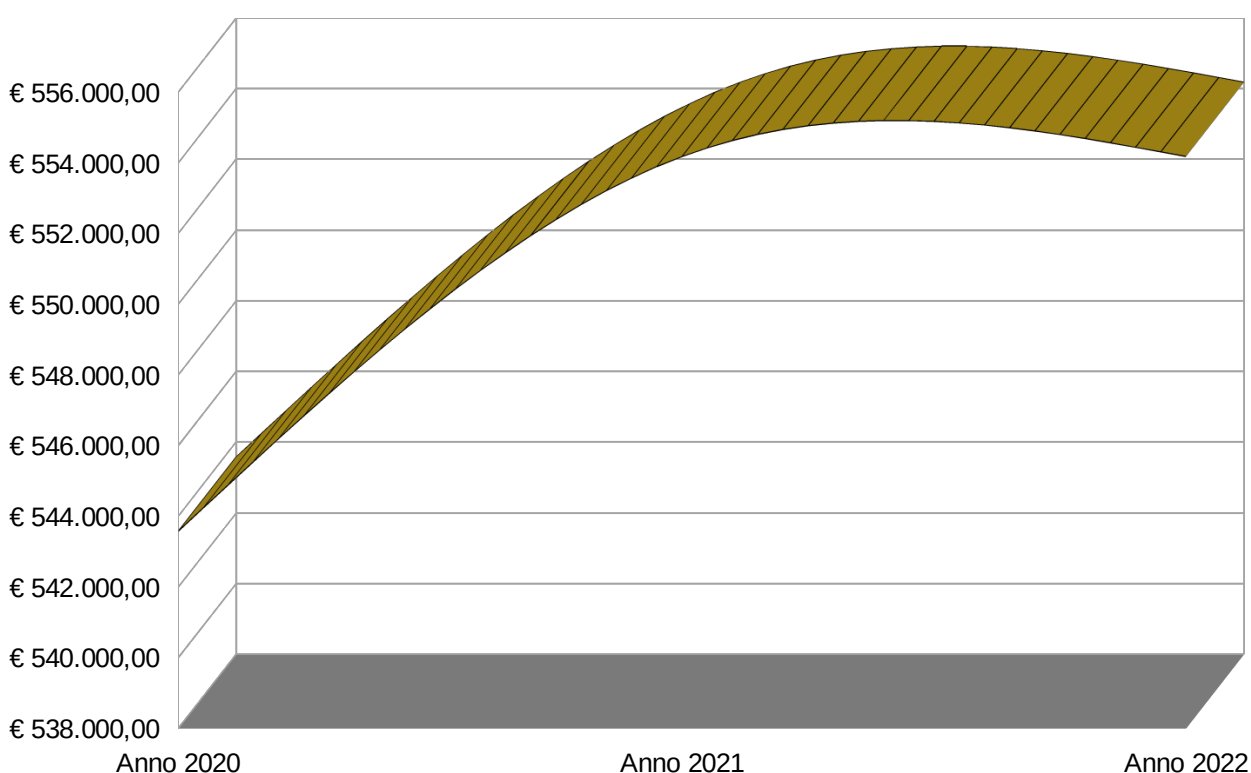
OGGETTO ACCANTONAMENTO FCDE	% media inesigibilità
ISTRUZIONE	7,93%
CANONI LOCAZ.	16,38%
CASE DI RIPOSO	13,67%
ASSIST.DOMIC.	8,49%
ASSIST.MINORI/DISABILI	10,94%
ACCERTAMENTO TRIBUTI	15,03%
VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	14,42%

In ragione del prospetto sopra esposto, la percentuale media di inesigibilità del Comune di Rovereto degli ultimi 5 anni è del 12,41%, con una percentuale media di riscossione dei crediti (esigibilità) dell'87,59%.

Agli stanziamenti di entrate considerate nel calcolo, è stata quindi applicata la percentuale di inesigibilità e su tale valore è stato poi determinato il relativo FCDE nella misura del 95% per l'esercizio 2020, e del 100% a decorrere dal 2021:

2020	2021	2022
€. 543.578,90	€. 554.184,88	€. 554.184,88

Di seguito si rappresenta l'andamento triennale del citato FCDE:



Ai fini conoscitivi, si rappresentano le entrate escluse dal calcolo del presente fondo:

- Viene esclusa la TOSAP e l'imposta di pubblicità in quanto riversate integralmente dal concessionario
- Viene esclusa l'IMIS in quanto accertata per cassa
- Vengono escluse le entrate garantite da fidejussioni o garanzie (ostello...)
- Viene eliminato tutto il titolo II – trasf. da altri enti pubblici e da privati in quanto per gli enti pubblici l'esclusione deriva dalle norme; da parte di altri in quanto trattasi di entrate accertate a seguito di bandi
- Vengono esclusi i crediti da enti pubblici o gli introiti fatti dal comune e poi

- riversati ad altri
- Vengono escluse le entrate da oneri di urbanizzazione in quanto si accertano all'atto della riscossione
- Vengono escluse le entrate da alienazioni in quanto si accertano al momento della firma del contratto (versamento del corrispettivo contestuale alla stipula)

1.2.3 Fondo rischi e soccombenza

Il principio contabile applicato 4.2, al punto 5 lettera h), prevede che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso”*.

Il Servizio Avvocatura e Affari generali, sulla base di oculare valutazioni in merito, ha determinato un ammontare del fondo rischi e soccombenza di €. 224.000,00 che viene così suddiviso sul periodo considerato dal bilancio:

2020	2021	2022
€. 74.666,67	€. 74.666,67	€. 74.666,67

1.2.4 Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), allocandolo nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva".

Si tratta sostanzialmente di una vera e propria riserva di fondi (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), la cui gestione è di competenza della Giunta comunale, destinato a rimpinguare capitoli non sufficientemente capienti per spese impreviste, urgenti e quant'altro disciplinato dalla norma o da regolamento, con la particolarità che a tale fondo non si possono computare impegni di spesa. La sua quantificazione nel triennio a bilancio previsionale finanziario risulta la seguente:

2020	2021	2022
€. 183.000,00	€. 180.156,76	€. 179.246,44

La funzione specifica del fondo di riserva di cassa è quella di fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza a variazioni autorizzatorie di bilancio. Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un capitolo nel titolo primo della spesa e la sua gestione spetta all'organo esecutivo.

A bilancio previsionale viene data adeguata cassa, nell'ambito del primo esercizio di previsione, sia agli stanziamenti di competenza che a residuo. Tuttavia si devono considerare alcuni elementi che possono incidere sugli stanziamenti di cassa nel corso della gestione. Primo tra tutti il fatto che agli

stanziamenti di spesa corrispondono adeguati stanziamenti di cassa e precisamente la somma dei residui e degli stanziamenti di competenza; inoltre l'iscrizione nel bilancio del fondo di riserva ordinario, a cui viene data adeguata cassa.

L'elemento che incide sulla previsione dello stanziamento di cassa al fondo di riserva di cassa sta nella previsione dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità ovvero ad altri fondi per cui la cassa non viene utilizzata. Qualora, nel corso dell'esercizio si dovessero riscontrare effettive inesigibilità che dovessero portare all'utilizzo del citato fondo a causa di stralci di entrate, ciò potrebbe generare degli squilibri sulla cassa. Per questo motivo, al capitolo del fondo di riserva di cassa è stata data una dotazione di sola cassa dell'ammontare pari alla somma dei fondi sopracitati (€ 801.245,57).

1.2.5 Fondo di garanzia per i debiti commerciali

Questo fondo è stato introdotto dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) la quale, al suo art. 1, comma 859 e seguenti, dispone l'obbligo di istituire il fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente di bilancio, a valere sul titolo I della spesa, quale "sanzione" per gli enti che non riducono i propri debiti commerciali rilevati al 31/12 dell'anno precedente, ovvero che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalle norme.

Tale fondo si sostanzia in un vincolo che blocca risorse di competenza di parte corrente partendo dal presupposto che il mancato rispetto delle tempestività dei pagamenti non motivate, siano dovute a carenze di cassa.

Il capitolo di fondo risulta istituito sul bilancio previsionale 2020-2022 attualmente con dotazione pari a 0; pertanto risulterà necessario entro i termini previsti dalla norma, effettuare la valutazione di vari parametri per la relativa costituzione e quindi per darvi stanziamento a bilancio.

Tale incombenza è legata a quella dello stock del debito residuo ed all'alimentazione dei flussi di fatture per debiti commerciali e relativi pagamenti che viene fatta automaticamente sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) grazie ad un sistema di interscambio.

I parametri ed i criteri da tenere presente per la determinazione del fondo di garanzia per i debiti commerciali, modificati dall'art. 38-bis del Decreto crescita (DL 34/2019), sono i seguenti:

1. debito residuo al 31/12 dell'esercizio precedente superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (se tale condizione si avvera, allora si passa al 2° parametro);
2. mancata riduzione del debito commerciale residuo (al 31/12 dell'esercizio precedente) di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente.

Ulteriore obbligo di accantonamento a detto fondo sussiste ove si presentino ritardi sui termini di pagamento delle transazioni commerciali ovvero se non c'è stata pubblicazione sul sito dell'ente del debito commerciale residuo, unitamente alla mancata trasmissione sulla PCC dello stock dei debiti commerciali o delle relative informazioni di pagamento.

Con apposita deliberazione di Giunta comunale, si procederà pertanto all'eventuale applicazione a bilancio di detto fondo ove al 31/12/2019 sussistano i valori di verifica necessari.

Come tutti i fondi (ad esclusione del fondo di riserva e del fondo di cassa), anche questo viene accantonato in anticipo con il rendiconto di gestione, e può essere liberato nell'esercizio successivo a quello in cui si verificano nuovamente i parametri, ed essi danno un risultato positivo di riduzione del debito e se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti rispetta i termini di pagamento.

1.2.6 Spese in conto capitale

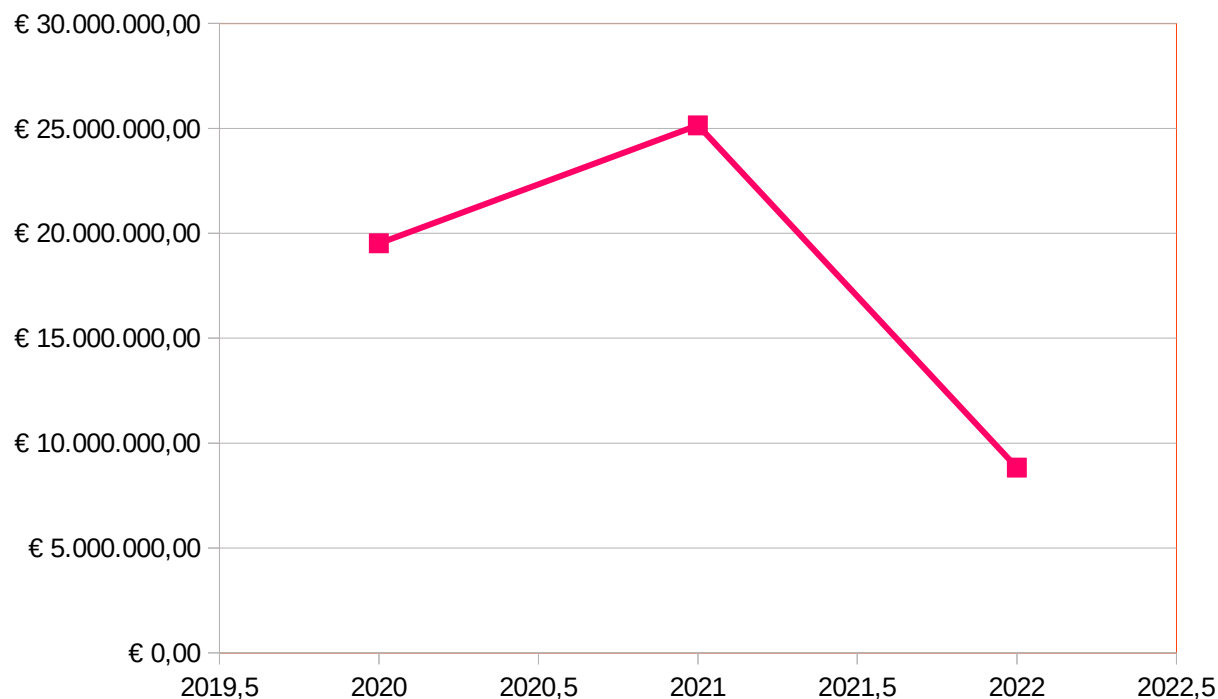
Nel merito, la definizione analitica del piano triennale delle opere pubbliche e degli investimenti è reperibile nel DUP 2020 – 2022, a cui si rimanda la lettura per maggiori specifiche. Dal punto di vista finanziario, la parte relativa alle risorse disponibili per investimenti (inclusiva del FPV per quanto maggiormente esplicitato nel successivo punto 1.2.6) e riferita alle spese in conto capitale, sull'esercizio finanziario 2020 sono le seguenti:

Entrate	2020	Spese di parte capitale	2020
Totale entrate di parte capitale competenza 2020	10.152.303,98	Titolo II spesa (acquisti + opere pubbliche)	19.522.069,61
FPV entrata parte capitale	9.254.765,63		
Avanzo di amministrazione	115.000,00		
Totale risorse di entrata	19.522.069,61	Totale spese investimento	19.522.069,61

Va evidenziato peraltro che il dato di spesa sopra riportato è complessivo, e comprende:

- acquisti di parte capitale per totali €. 2.268.415,16;
- nuovi investimenti per €. 10.121.888,82, consistenti in opere da avviare sugli esercizi contenuti nel bilancio previsionale finanziario 2020 (ivi incluse le opere riprogrammate da esercizi precedenti per €. 5.627.791,20);
- investimenti spostati di esigibilità sugli esercizi 2020 – 2021 – 2022 derivanti dal 2019 (€. 7.131.765,63).

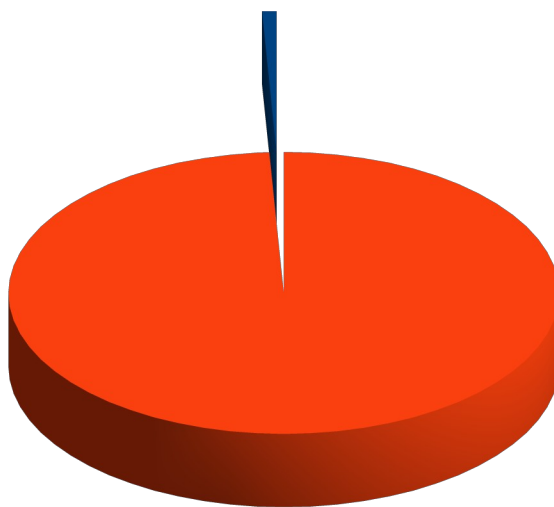
La programmazione delle opere sul prossimo triennio, incluse quelle riportate/riprogrammate sugli esercizi riferiti al bilancio 2020 – 2022 provenienti da esercizi precedenti (pertanto incluso il FPV), risulta il seguente:



1.2.7 Spese per rimborso prestiti

Allocate nel titolo IV della spesa, queste poste riguardano sostanzialmente il costo che il Comune annualmente sostiene per rimborsare le quote capitale di mutui (la quota interessi viene contabilizzata separatamente nel titolo I della spesa), nonché a decorrere dall'esercizio 2018, della quota annuale che viene rimborsata (attraverso una contabilizzazione interna) alla Provincia autonoma di Trento per l'operazione di estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2015 (per maggiori specifiche si veda il capitolo 11).

La presente voce, ammontante per il 2020 ad €. 971.570,30 incide sul totale di bilancio (€. 114.647.696,89) per lo 0,85%:



1.2.8 Spese per chiusura anticipazioni di Tesoreria

Questa tipologia di spesa trova la sua esatta corrispondenza nella parte entrata del bilancio, per cui si rimanda la lettura del contenuto e dei valori al precedente punto 1.1.6 della presente relazione.

1.2.9 Spese per conto terzi e partite di giro

Questa tipologia di spesa trova la sua esatta corrispondenza nella parte entrata del bilancio, per cui si rimanda la lettura del contenuto e dei valori al precedente punto 1.1.7 della presente relazione.

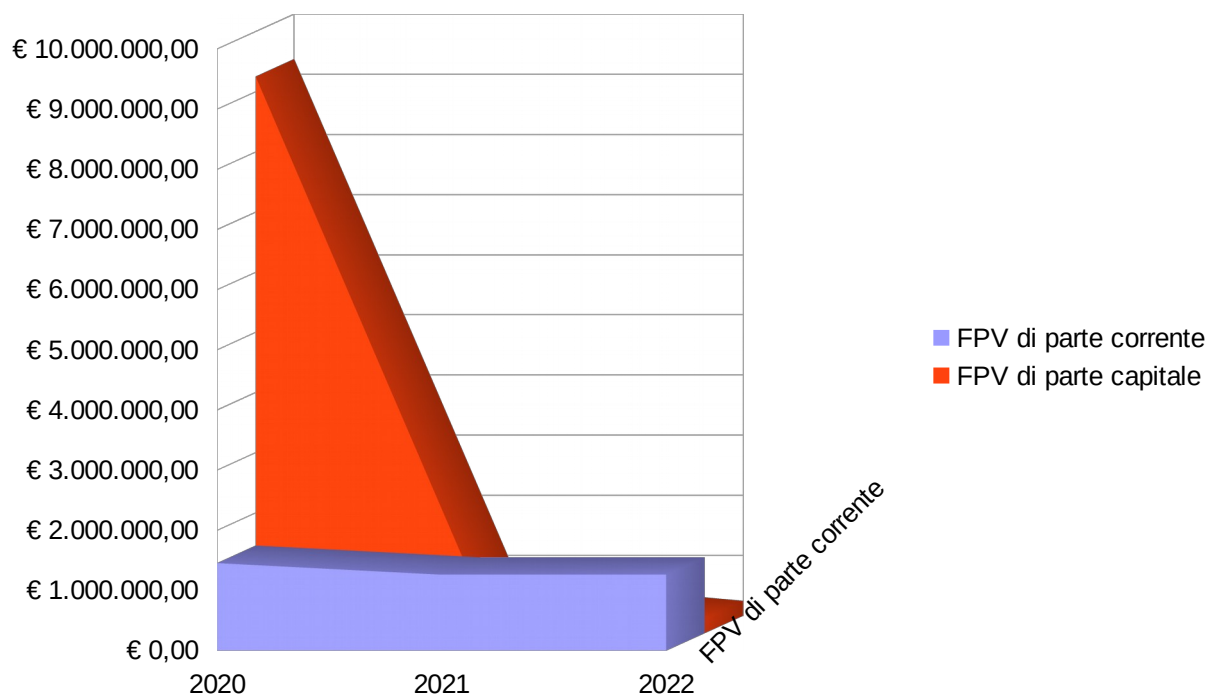
1.2.10 Fondo pluriennale vincolato

L'introduzione della competenza finanziaria potenziata ha comportato la possibile "disgiunzione" tra l'esercizio di registrazione dell'impegno e quello della sua imputazione: gli impegni sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili.

Armonizzando tale principio con quello delle entrate che finanziano la spesa, il legislatore è addivenuto alla creazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), posta contabile che evidenzia il lasso temporale tra l'accertamento di un'entrata e la realizzazione della spesa correlata, da iscriversi sia nella parte corrente che nella parte capitale del bilancio.

Grazie al FPV sostanzialmente, un'entrata di competenza di un anno destinata al finanziamento di una specifica spesa, viene "programmata" sulle varie annualità di effettivo utilizzo di quella spesa. Nel bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022, l'FPV in entrata previsto è il seguente:

	2020	2021	2022
FPV di parte corrente	€ 1.456.999,41	€ 1.263.135,77	€ 1.263.135,77
FPV di parte capitale	€ 9.254.765,63	€ 581.240,17	€ 249.595,35
TOTALE FPV A BILANCIO	€ 10.711.765,04	€ 1.844.375,94	€ 1.512.731,12



In ottemperanza alle vigenti norme contabili, si specifica che l'FPV di parte corrente e di parte capitale riportato sulle tre annualità del bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022, non deriva da forme di indebitamento né da quote di avanzo formatesi a seguito di indebitamento.

Il D.Lgs. 118/2011, allegato 4.2, prevede con riferimento al FPV, che *"In allegato al bilancio di previsione sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziati nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione"*.

Si rappresenta pertanto di seguito la succitata informazione relativamente alla parte investimenti del 2020:

OPERA	DESCRIZ	IMPORTO
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	€ 7.474,87
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	€ 5.360,51
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	€ 30.000,00
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	€ 683.943,58

6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	€ 455.550,71
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	€ 270.694,55
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	€ 488.369,42
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	€ 37.966,40
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno Il Stralcio	€ 196.734,20
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	€ 32.947,19
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	€ 86.458,19
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	€ 761.606,59
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	€ 74.836,07
10020	Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa	€ 21.844,39
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	€ 387.775,00
10060	Rigenerazione parco Tobia	€ 68.412,97
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	€ 429.586,79
9887	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elementari	€ 60.970,00
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	€ 34.316,65
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	€ 25.540,50
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	€ 145.805,27
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	€ 327.290,94
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	€ 591.746,64
10008	Salvaguardia e mantenimento del comparto ex Filanda Bettini	€ 209.131,34

10069	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio - progettazione	€ 80.000,00
10100	Palazzo Grillo - rifacimento tetto e locali scuderia - progettazione	€ 30.000,00
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	€ 83.630,22
10154	Opere di completamento per attività rugby campo sportivo Noriglio	€ 86.525,23
10180	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	€ 103.951,91
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	€ 60.000,00
10218	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Il stralcio - opere completamento	€ 50.000,00
10224	Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria - I variazione	€ 7.000,00
10230	Completamento percorsi ciclo pedonali	€ 89.000,00
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	€ 130.000,00
10234	Pavimentazione stradale in località Sega	€ 83.000,00
10240	Chiesa di S.Anna - completamento restauro	€ 50.000,00
10244	Scuole Infanzia S. Ilario - manutenzione straordinaria spazi esterni	€ 8.608,11
10245	Scuola infanzia via Puccini manutenzione straordinaria spazi esterni	€ 10.000,00
10246	Manutenzione straordinaria Palazzo Alberti	€ 17.478,98
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	€ 55.000,00
10250	Campo sportivo di Marco struttura polivalente – manutenzione straordinaria	€ 15.000,00
10252	Resinatura pavimentazione campo sportivo Marco	€ 25.827,60
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	€ 30.000,00
10264	Parco ludico sportivo area Follone	€ 60.000,00
10265	Contributo interventi manutenzione straordinaria sedi RSA e alloggi anziani	€ 70.000,00
10266	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	€ 30.000,00

10267	Orme dei Dinosauri – progettazione	€ 50.000,00
10268	Interventi stradali minori - IV variazione	€ 350.000,00
10269	Opere geognostiche Follone	€ 70.000,00
10270	Completamento percorsi ciclo pedonali - IV variazione	€ 35.000,00
10271	Implementazione opere idrauliche smaltimento acque meteoriche areale Noriglio	€ 60.000,00
10272	Arredo urbano di via Fontana - via S.Caterina: progettazione	€ 20.000,00
10273	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – primo intervento	€ 90.000,00
10274	Spese tecniche per progettazione salita S.Antonio	€ 50.000,00
10275	Implementazione aree sosta in Via Zeni	€ 90.000,00
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	€ 450.000,00
10277	Interventi di manutenzione su immobili diversi - IV variazione	€ 30.000,00
10279	Immobili storici - manutenzione straordinaria - IV variazione	€ 75.000,00
10280	Centro Sociale Lizzanella - manutenzione straordinaria su beni di terzi - IV variazione	€ 50.000,00
10281	Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria - IV variazione	€ 12.000,00
10282	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione - IV variazione	€ 15.000,00
10283	Interventi straordinari Palazzo Parolari sede della Fondazione Museo Civico	€ 90.000,00
10284	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria - IV variazione	€ 15.000,00
10285	Interventi didattici e sociali orti Baldresca	€ 20.000,00
10286	Edificio sede Polizia Locale: sistemazioni diverse - IV variazione	€ 15.000,00
10287	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione - IV variazione	€ 15.000,00
10288	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione - IV variazione	€ 15.000,00

10289	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione - IV variazione	€ 5.000,00
10290	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione - IV variazione	€ 20.000,00
10291	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione - IV variazione	€ 20.000,00
10292	Polo unico soccorso - indagini geognostiche	€ 50.000,00
10293	Manutenzione straordinaria strade forestali	€ 8.000,00
10294	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti - IV variazione	€ 40.000,00
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	€ 40.000,00
10296	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno Il Stralcio - opere di completamento	€ 100.000,00
10297	Scuole elementari – collegamento alla fibra ottica	€ 40.000,00
10298	Acquisto grandi giochi per i parchi pubblici	€ 20.000,00
10299	Ampliamento canile municipale	€ 110.000,00
9621	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	€ 16.793,98
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	€ 87.000,00
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	€ 151.682,10
9688	Interventi di ripristino ambientale	€ 26.119,34
9837	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	€ 10.000,00
9847	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	€ 125.254,31
9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	€ 137.186,77
9943	Opere di protezione stradale e messa in sicurezza	€ 21.344,31
		€ 9.254.765,63

Nel merito delle spese correnti invece, quelle finanziate da FPV sull'esercizio 2020 sono le seguenti:

titolo spesa	DESCRIZIONE	IMPORTO FPV
1	PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE IMMAGINE DELLA CITTA' - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - SERVIZI - FPV	€ 3.055,00
1	SERVIZIO LEGALE - SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI - FPV	€ 16.992,40
1	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - FPV	€ 140.000,00
1	FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - FONDI PRODUTTIVITA' - FPV	€ 440.925,67
1	FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	€ 110.231,42
1	FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - IRAP - FPV	€ 37.478,68
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - FPV	€ 14.999,78
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA PER MANSIONI RILEVANTI E DI COORDINAMENTO - FPV	€ 140.000,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - COMPENSO INCENTIVANTE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO I.C.I. - FPV	€ 1.000,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - INDENNITA' PER DOTAZIONE DI ARMA - FPV	€ 40.000,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - INDENNITA' PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - FPV	€ 65.000,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - INDENNITA' PER REPERIBILITA' E SGOMBERO NEVE - FPV	€ 13.000,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL SEGRETARIO AL DIRETTORE GENERALE E AI DIRIGENTI COMUNALI - FPV	€ 98.500,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	€ 112.840,00
1	FONDO PREMIALITA' E INDENNITA' VARIE - IRAP - FPV	€ 34.126,23
1	FONDO INDENNITA' TECNICA - FPV	€ 115.500,00
1	FONDO INDENNITA' TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	€ 34.682,50
1	FONDO INDENNITA' TECNICA - IRAP - FPV	€ 9.817,50
1	TUTELA E RICERCA AMBIENTALE - SERVIZI - TUTELA E RICERCA AMBIENTALE - SERVIZI - FPV	€ 12.265,16
1	TUTELA E RICERCA AMBIENTALE - SERVIZI - ATTIVITA' SU TEMATICHE AMBIENTALI - FPV	€ 4.587,57
1	INIZIATIVE VARIE IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE A CARICO DEL COMUNE - FPV	€ 11.997,50
		€ 1.456.999,41

Si evidenzia peraltro che la norma contabile prevede, nel caso di cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato, la necessaria dichiarazione di indisponibilità della corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata.

1.2.11 Entrate e spese non ricorrenti

Tra le numerose classificazioni di entrate e spese, una in particolare emerge dalla nuova contabilità armonizzata: quella di entrate e spese ricorrenti/non ricorrenti, a seconda che l'entrata ovvero la spesa siano "a regime" oppure limitate ad uno o più esercizi.

Risulta particolarmente pregnante individuare le fattispecie di entrate non ricorrenti, in quanto il far affidamento in modo stabile sulle stesse potrebbe comportare il rischio di effettuare spese che non troveranno copertura. Specularmente, considerare spese non ricorrenti stabilmente rischia di sottrarre risorse preziose a bisogni necessari.

Nel bilancio 2020-2022 del Comune di Rovereto sono iscritte entrate e spese non ricorrenti, specificate come di seguito:

ENTRATE NON RICORRENTI

Le entrate iscritte nei primi tre titoli dell'entrata riferiti a poste non ricorrenti sono le seguenti:

Tit. Entrata	Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	IMPOSTE ARRETRATE - IMUP	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	IMPOSTE ARRETRATE - TASI	€ 35.000,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00
1	IMPOSTE ARRETRATE - IMIS	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
2	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
2	TRASFERIMENTI COMUNITA EUROPEA PER PROGETTI VARI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI FAMIGLIE	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
3	MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI IMPRESE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI FAMIGLIE	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
3	MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI IMPRESE	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
3	MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
3	CONCORSO DA PARTE DI UTENTI PER SERVIZIO DI TIPO E - UNA TANTUM - CONCORSO DA PARTE DI UTENTI PER SERVIZIO DI TIPO E	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
3	CONCORSI E RIMBORSI VARI DA IMPRESE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
3	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARITRO PER PROGETTO KM 0	€ 39.097,00	€ 30.271,50	€ 0,00
3	RIMBORSO DA PRIVATI - RIMBORSI DA PRIVATI PER RIPRISTINO ABUSI EDILIZI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
3	CONCORSI E RIMBORSI PER FUNZIONI INERENTI IL SETTO - RESTITUZIONE IMPORTI INDEBITAMENTE VERSATI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Le altre entrate non ricorrenti riguardano, per loro natura, la parte relativa alla parte destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

Per i servizi per conto terzi le entrate non ricorrenti sono le seguenti:

6	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
---	---	-------------	-------------	-------------

SPESE NON RICORRENTI

Per quanto riguarda la parte spesa, nel titolo I Spese correnti risultano iscritte e valorizzate sul bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 le seguenti poste:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM COMUNALI - ELEZIONE AMMINISTRATIVE E REFERENDUM- SERVIZI UNATANTUM	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ELEZIONI E REFERENDUM - ACQUISTO DI BENI	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
ELEZIONI E REFERENDUM - SERVIZI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
INIZIATIVE PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - SERVIZI	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - SERVIZI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
INDENNITA' PER PERDITA DI AVVIAMENTO A IMPRESE	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PENSIONI AD ONERE RIPARTITO E QUOTE DI CONCORSO SULLE PENSIONI CPDEL E CPS	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
ONERE RIPARTITO INDENNITA' DI FINE SERVIZIO - LEGGE 336/70	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - INTEGRAZIONE INDENNITA' AL PERSONALE DI RUOLO	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - INDENNITA' AL PERSONALE NON DI RUOLO	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - ANTICIPAZIONE INTEGRAZIONE INDENNITA' AL PERSONALE DI RUOLO	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI	€ 155.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
CONTRIBUTO ENTI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE OPERANTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE - PROGETTO KM 0	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

Le altre spese non ricorrenti riguardano, per loro natura, la parte relativa alle spese in conto capitale. Per i servizi per conto terzi le spese risultano in eguale oggetto e misura come per le entrate.

Rispetto all'equilibrio fra entrate e spese non ricorrenti dell'esercizio 2020, si specifica che:

- ✓ il totale delle entrate non ricorrenti riferite alle entrate correnti ammonta ad € 1.302.097,00;
- ✓ il totale delle spese correnti non ricorrenti ammonta ad €. 933.300,00, ai quali vanno sommate il 50% delle somme relative agli interventi sulla viabilità (in quanto finanziate, per norma di legge, dalle sanzioni per violazioni al codice della strada) nella somma di €.331.450,00. In tale modo si giunge ad un totale di spesa di €. 1.369.750,00;
- ✓ il totale delle entrate non ricorrenti di parte capitale equivale al totale delle spese non ricorrenti di parte capitale;
- ✓ il totale delle entrate non ricorrenti dei servizi per conto terzi equivale al totale delle spese non ricorrenti dei servizi per conto terzi.

Il riepilogo generale dei titoli di spesa a bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 è il seguente:

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	70.247.707,88	62.954.056,98	61.071.163,02	60.816.497,89
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.263.135,77	1.263.135,77	1.263.135,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.436.965,39	19.522.069,61	25.140.560,82	8.826.791,17
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	581.240,17	249.595,35	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	96.684.673,27	82.476.126,59	86.211.723,84	69.643.288,86
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	971.570,30	971.570,30	973.220,30	974.870,30
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.538.773,45	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00
Totale Titoli	130.195.017,02	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	130.195.017,02	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Si propone di seguito riassuntivamente la composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			€ 21.339.111,48
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
B) Parte accantonata				
1) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			€ 3.574.458,81	
2) Fondo rischi e soccombenza al 31/12/2018			€ 539.740,00	
Totale parte accantonata (B)				€ 4.114.198,81
C) Parte vincolata				
1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 240.132,31
1.1) Entrata da vendita automezzo VVF			€ 40.050,00	
1.2) Entrate da usi civici			€ 200.082,31	
2) Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 222.578,85
2.1) Concorso oneri sostenuti fondo ex art. 12, c. 2, DL 193/2016			€ 215.818,50	
2.2) da trasferimenti per specifica destinaz.			€ 6.760,35	
3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				€ 1.159,11
4) Vincoli formalmente attribuiti all'ente				€ 1.100.000,00
4.1) Accantonamento per TFR			€ 1.100.000,00	
5) Altri vincoli:				€ 1.068.752,34
5.1) Legato Mutinelli			€ 212.960,02	
5.2) Lascito Delaiti			€ 855.792,32	
Totale parte vincolata (C)				€ 2.632.622,61
Totale parte destinata agli investimenti (D)				€ 717.171,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				€ 13.875.118,33

Più in particolare le quote vincolate si riferiscono a trasferimenti aventi una specifica destinazione: ad un legato, ad un lascito, ad accantonamenti, ad entrate specifiche, come meglio sopra indicato.

Nel merito della quota accantonata, composta da:

1. accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 3.574.458,81);
2. accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi € 539.740,00).

Si evidenzia che tali quote sono utilizzabili al verificarsi del rischio per cui sono state accantonate. Qualora la spesa non sia verificabile, si procede a svincolare la corrispondente quota liberando risorse del risultato di amministrazione.

A seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, avvenuta con l'adozione della deliberazione consiliare n. 12 del 15/05/2019, sono state applicate con variazioni di bilancio sull'esercizio 2019 le seguenti quote di avanzo sul bilancio in gestione:

- Avanzo vincolato: € 901.140,00
 - a) di cui € 761.630,00 in parte corrente;
 - b) di cui € 140.050,00 in parte capitale;
- Avanzo destinato: € 717.171,73 interamente dedicato al finanziamento di opere;
- Avanzo libero: € 4.240.270,62 interamente dedicato al finanziamento di opere.

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato secondo le indicazioni della norma, e precisamente dal punto 9.2 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, il quale reca testualmente: *"In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione"*.

Si riporta di seguito pertanto il calcolo del risultato presunto di amministrazione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	€ 21.339.111,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	€ 8.210.098,35
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	€ 74.415.306,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	€ 71.260.929,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	€ 37.026,04
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	€ 0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	€ 0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	€ 32.666.560,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 25.707.051,51
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 29.665.317,21
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	€ 10.711.765,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019(2)	€ 17.996.530,10

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	€ 3.830.457,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	€ 718.653,33
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	€ 0,00
B) Totale parte accantonata	€ 4.549.110,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 100.082,31
<i>di cui da usi civici</i>	€ 100.082,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 185.948,85
<i>di cui da concorso oneri sostenuti fondo ex art. 12 c.2 DL 193/2016</i>	€ 179.188,50
<i>di cui per specifica destinazione</i>	€ 6.760,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 1.159,11
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 550.000,00
<i>di cui accantonamento per TFR personale dipendente</i>	€ 550.000,00
Altri vincoli	€ 893.752,34
<i>di cui Legato Mutinelli</i>	€ 212.960,02
<i>di cui Lascito Delaiti</i>	€ 680.792,32
C) Totale parte vincolata	€ 1.730.942,61
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	€ 0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 11.716.476,86
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	€ 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	€ 411.781,50
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 370.000,00
Utilizzo altri vincoli	€ 0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	€ 781.781,50

L'art. 187 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), al suo comma 3 così disciplina: "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione e' consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies".

Il punto 9.2 (nuova formulazione) dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dispone che:

"In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione

... omissis...

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate. Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate....."

Si segnala che a bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022, come già meglio evidenziato nel prospetto sopra proposto, è stato applicato già in questa sede avanzo vincolato per €. 781.781,50. Più specificatamente, si applica per le seguenti finalità:

MOTIVO	IMPORTO
Direttore scuola musicale	€ 30.000,00
progetti scuola	€ 155.000,00
pagamento tfr personale	€ 370.000,00
contributo per migranti + assunzione ass. sociale dedicata	€ 111.781,50
	€ 666.781,50
lascito Delaiti per manut. Straordinaria scuola	€ 100.000,00
acquisto strumenti scuola musicale	€ 15.000,00
	€ 781.781,50

4. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Una modalità di finanziamento degli investimenti, che integra quelle già indicate, è il ricorso al debito. La situazione relativa all'indebitamento del Comune attualmente è decisamente positiva: nel 2017 si sono estinti 3 mutui, due si sono chiusi a fine 2018 e, per l'ultimo il piano di ammortamento avrà fine nel 2023, con un conseguente "alleggerimento" dei vincoli sul bilancio in generale e sui suoi equilibri nonché in termini di cassa per il pagamento delle rate di ammortamento. Allo stato attuale, il Comune ritiene di provvedere a finanziare gli interventi di parte capitale di bilancio con entrate disponibili e non ricorrendo, se possibile, a forme di indebitamento.

Il rimborso delle quote capitale dei mutui è iscritto nel titolo III della spesa, mentre gli interessi incidono sulle spese correnti, ed entrambi queste tipologie di spesa sono finanziate, ai fini di determinati equilibri di bilancio, dalle entrate correnti. La scelta dell'Amministrazione comunale è allo stato attuale quella di utilizzare primariamente tutte le risorse disponibili da altre fonti per finanziare le spese di investimento, senza assumere nuovo debito al fine di non gravare sui bilanci futuri e di dare maggiore disponibilità alla parte corrente del bilancio.

Si rappresenta di seguito il programma di finanziamento delle spese di investimento a bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022:

ENTRATE

Entrata	2020	2021	2022
Alienazioni	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Oneri di concessione	€ 420.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Contributi PAT	€ 4.359.017,30	€ 21.501.320,65	€ 5.360.195,82
Canoni BIM	€ 147.339,18	€ 147.339,18	€ 147.339,18
Budget	€ 3.044.356,74	€ 1.640.404,65	€ 1.799.660,82
Ex FIM	€ 650.937,24	€ 820.256,17	€ 820.000,00
Altre entrate(FUT-FST)	€ 1.330.653,52	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 10.152.303,98	€ 24.559.320,65	€ 8.577.195,82

Il dato appena sopra riportato riferito ad entrate e spese, va evidentemente implementato della parte relativa al FPV di entrata (€. 9.254.765,63 per il 2020; €. 581.240,17 per il 2021; €. 249.595,35 per il 2020) ed è inclusivo degli stanziamenti di entrata per le opere riprogrammate dal 2019 (€. 5.627.791,20), giungendo così al valore complessivo di parte capitale riportato in bilancio sul 2020 di €.19.522.069,61.

SPESE

	2020	2021	2022
Spese in conto capitale	€ 19.522.069,61	€ 25.140.560,82	€ 8.826.791,17

5. SPECIFICA DI EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI DA FPV

L'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che *“Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l'ente indica le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa”*.

Sono proseguiti nel 2019 gli incontri con il Servizio tecnico e del territorio al fine di esplicitare e condividere il concetto di esigibilità della spesa, relazionato a quello di pagamento e di uscita di cassa e altresì a quello della tempistica di realizzazione dell'opera o dell'investimento, al fine di implementare i cronoprogrammi della parte relativa alla previsione dei SAL della spesa.

Ciò al fine di portare ad una sempre maggiore consapevolezza nella programmazione degli investimenti finanziati con FPV.

Per le opere di durata pluriennale il cronoprogramma presenterà anche la parte relativa alle tempistiche dei SAL.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Rovereto allo stato attuale non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria in favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

7. ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI STIMATI STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione, nonché nella deliberazione consiliare n. 70 del 18/12/2018 avente ad oggetto: *“RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVERETO AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM., DELLE L.P. 10 FEBBRAIO 2005 N. 1, L.P. 27 DICEMBRE 2010 N. 27 E L.P. 29 DICEMBRE 2016 N. 19, ART. 7 COMMA 10.”*.

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Rovereto e relativa quota percentuale è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione, nonché nella deliberazione consiliare n. 70 del 18/12/2018 avente ad oggetto: *“RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVERETO AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM., DELLE L.P. 10 FEBBRAIO 2005 N. 1, L.P. 27 DICEMBRE 2010 N. 27 E L.P. 29 DICEMBRE 2016 N. 19, ART. 7 COMMA 10.”*.

10. PREVISIONI ED EQUILIBRI DI CASSA

Il bilancio previsionale finanziario, nel primo anno riporta, oltre alle previsioni di competenza, anche gli stanziamenti di cassa sia per la parte entrata che per la parte spesa. La determinazione degli stanziamenti di cassa viene effettuata sommando gli stanziamenti di competenza a quelli dei residui iniziali di bilancio, per cui la cassa non può essere maggiore di tale ammontare. Il fondo cassa presunto all'1/1/2020 è pari ad €. 3.000.000,00.

In corso di gestione, l'adeguamento delle previsioni di cassa va effettuato in sede di variazione di bilancio, al fine di dare adeguata disponibilità all'emissione dei pagamenti, inviando all'uopo un apposito elenco delle variazioni di cassa al Tesoriere.

Il Tesoriere assume in tale ambito compiti importanti, quale quello di rilevare eventuali incongruenze delle previsioni di cassa; più in particolare qualora le previsioni di cassa siano maggiori della somma tra gli stanziamenti di competenza e i residui iniziali, lo stesso è tenuto a rifiutare gli ordinativi di pagamento.

Si precisa che è stato inserito uno specifico stanziamento di sola cassa sul fondo di riserva di cassa, come peraltro già specificato al cap. 1.2.4.

Per quanto riguarda invece l'eventuale ricorso ad anticipazioni di cassa con il Tesoriere, si precisa che, come consueto, viene previsto uno stanziamento di €. 10.000.000,00 sulle annualità del bilancio previsionale. Tali disponibilità verranno utilizzati quale extrema ratio in caso di sfasamenti nei flussi di cassa tra riscossioni e pagamenti. Essa costituisce infatti una forma di indebitamento con il Tesoriere che anticipa fondi di cassa a seguito di momentanee esigenze, da limitarsi stante il prodursi di interessi sul rientro di quanto anticipato.

Si rappresenta che nell'ultimo triennio l'utilizzo dell'anticipazione non è avvenuto e così si cercherà di fare nel futuro.

Per l'equilibrio di cassa, si veda il successivo capitolo 12.4.

11. INDEBITAMENTO

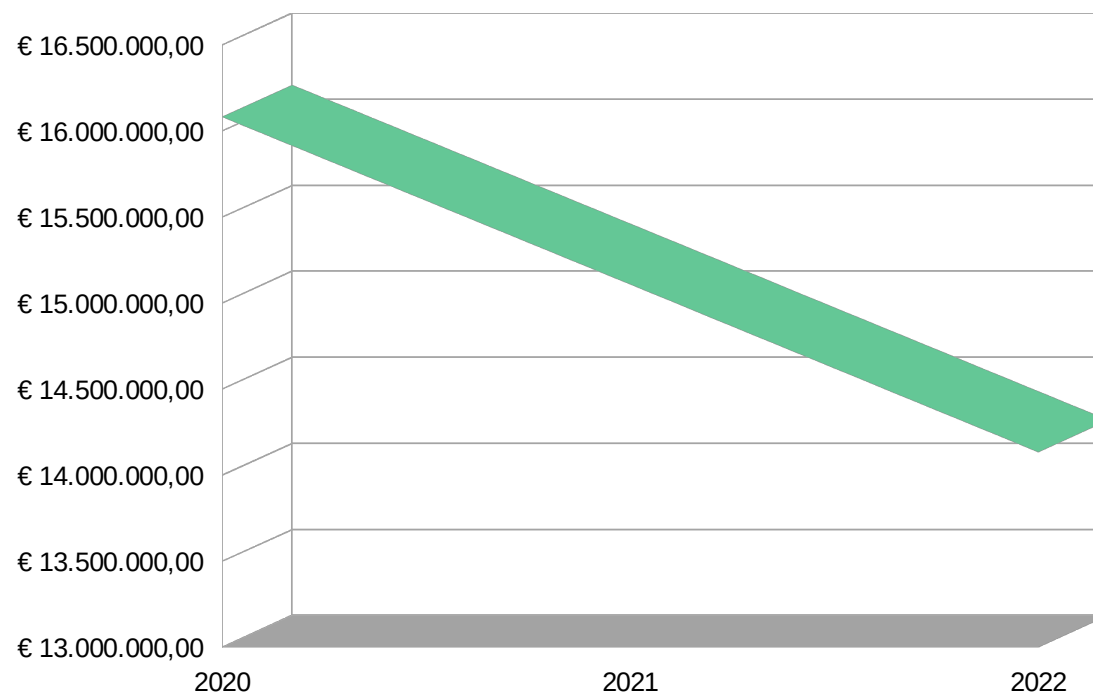
Come già anticipato al precedente paragrafo 4, la situazione relativa all'indebitamento derivante da assunzione di mutui a finanziamento di spese di investimento del Comune di Rovereto, è significativamente contenuta. Conseguentemente anche l'indice di indebitamento e la relativa incidenza degli oneri per interessi passivi risulta considerevolmente ridotta rispetto ai limiti massimi fissati dalla norma. Nell'ambito della propria gestione, in particolare di quella dedicata alle spese di investimento, in considerazione della capacità di copertura a previsione degli investimenti programmati, allo stato attuale non si prevedono nuove assunzioni di mutui o di indebitamento di altro genere.

Una specifica pare peraltro doverosa. A seguito di specifiche indicazioni pervenute dalla PAT attinenti all'operazione di estinzione mutui attuata con la Pat nel corso del 2015, si è provveduto nell'esercizio 2018 ad inserire nel titolo III della spesa per rimborso mutui, la somma da restituire all'ente provinciale per la citata estinzione. Ciò per tutte le annualità previste per il rimborso. Per questo motivo, il totale del titolo III della spesa relativo al rimborso di prestiti, è comprensivo sia della quota di ammortamento parte capitale dei mutui, sia della quota di restituzione alla Provincia.

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa all'indebitamento del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

MUTUO N	OGGETTO	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2020		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2021		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2022	
		capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi
374	ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	€ 105.103,16	€ 9.326,37	€ 71.773,62	€ 4.512,75	€ 36.767,37	€ 1.375,84
258-261/2015	RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	€ 15.976.945,10		€ 15.037.124,80		€ 14.097.304,50	
		2020		2021			
	TOTALE	€ 16.082.048,26	€ 9.326,37	€ 15.108.898,42	€ 4.512,75	€ 14.134.071,87	€ 1.375,84

Tale quota annua di rimborso troverà evidenza nelle poste di bilancio per tutta la durata della restituzione, e segnatamente dal 2018 al 2037 compresi.



12. EQUILIBRI E CONSEGUIMENTO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

A seguito dello sblocco totale degli avanzi, il legislatore ha necessariamente dovuto rivedere anche la questione degli equilibri di bilancio, nonché introdurre nuove regole per la finanza pubblica, in particolare per quanto riguarda le entrate da considerare ai fini degli equilibri e del rispetto dei saldi, ora inclusive del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione applicato anche in sede previsionale (per la parte vincolata). Permangono ancora dei dubbi normativi in merito alla possibile inclusione delle quote di avanzo e di fondo pluriennale vincolato derivanti da indebitamento.

L'art. 162 del TUEL, al suo comma 6, detta la seguente disciplina *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Gli elementi che si possono estrarre ai fini del presente capitolo, sono quindi che il bilancio:

- presenti un pareggio complessivo di competenza;
- che in tale pareggio risulta incluso l'uso dell'avanzo o del recupero dell'eventuale disavanzo e dell'uso dell'FPV;
- che vi sia un equilibrio di cassa.

All'interno di tale equilibrio complessivo, la norma fa evincere ulteriori equilibri, e segnatamente quello di parte corrente (analiticamente descritto nell'articolo sopra riportato).

Conseguentemente devono pareggiare anche le entrate in conto capitale sommate all'accensione di prestiti, all'avanzo applicato e al fondo pluriennale vincolato, con le spese del titolo II di bilancio. Le norme contabili impongono inoltre la perfetta equivalenza delle poste relative alle anticipazioni di cassa, delle partite di giro e dei servizi per conto terzi.

12.1 PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate (compreso l'avanzo vincolato applicato e il fondo pluriennale vincolato) deve essere uguale al totale delle spese (ivi incluso il fondo pluriennale vincolato per impegni su anni successivi). Tanto risulta disciplinato anche dall'art. 162 del TUEL.

Più precisamente il bilancio del Comune di Rovereto per il triennio 2020 – 2022 pareggia rispettivamente a:

- anno 2020: € 114.647.696,89;
- anno 2021: € 118.384.944,14;
- anno 2022: € 101.818.159,16.

12.2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate ai trasferimenti di parte capitale, alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata aumentate dell'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente, e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Per il triennio 2020 – 2022 si mantiene l'equilibrio di parte corrente, per il quale si evidenzia che sono stati applicati fondi derivanti da avanzo vincolato presunto per €. 666.781,50:



**Amministrazione Comunale
di Rovereto**

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.456.999,41	1.263.135,77	1.263.135,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		61.801.846,37	60.781.247,55	60.528.232,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		62.954.056,98	61.071.163,02	60.816.497,69
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			1.263.135,77	1.263.135,77	1.263.135,77
- fondo crediti di dubbia esigibilità			543.478,90	554.184,88	554.184,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		971.570,30	973.220,30	974.870,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-666.781,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		666.781,50	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

12.3 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Questo equilibrio presuppone che l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dal titolo 4° e 5°, sommate al Fondo pluriennale vincolato di parte capitale e alle quote di avanzo vincolato presunto, finanzia la spesa del titolo secondo destinata agli investimenti ed alle opere pubbliche. Nel corrente bilancio, tali entrate sono completate anche dall'applicazione di avanzo vincolato, come analiticamente esplicitato nel capitolo del risultato di amministrazione presunto (€ 115.000,00 specificatamente dedicato ad opere sulla scuola musicale e all'acquisto di strumenti musicali finanziati con il Lascito Delaiti).

Il pareggio viene mantenuto su tutte le annualità del bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022, senza ricorso alcuno a nuove forme di indebitamento.

Si precisa che l'esercizio 2020 nella parte spesa in conto capitale è formato non solo dalle nuove opere ed investimenti, ma viene implementato e completato degli spostamenti di esigibilità derivanti dalle annualità precedenti, finanziate appunto dal fondo pluriennale vincolato.



**Amministrazione Comunale
di Rovereto**

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 **EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		115.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		9.254.765,63	581.240,17	249.595,35
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.152.303,98	24.559.320,65	8.577.195,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		19.522.069,61	25.140.560,82	8.826.791,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>581.240,17</i>	<i>249.595,35</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

12.4 EQUILIBRIO ANTICIPAZIONI DI CASSA E SERVIZI PER CONTO TERZI

Si dimostra di seguito l'equilibrio anticipazioni di cassa e servizi per conto terzi:

ENTRATA

DESCRIZIONE	Cassa	previsione 2020	previsione 2021	previsione 2022
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.160.420,69	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00

SPESA

DESCRIZIONE	Cassa	previsione 2020	previsione 2021	previsione 2022
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.538.773,45	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00

12.5 EQUILIBRIO FINALE

Dall'unione del pareggio complessivo di bilancio, dall'equilibrio di parte corrente e dall'equilibrio di parte capitale, risulta l'equilibrio finale di bilancio (che di seguito si va a rappresentare), nel quale emerge l'eventuale margine corrente applicabile a finanziamento della parte capitale di bilancio.

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		666.781,50		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-666.781,50	0,00	0,00

12.6 EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

La positività del fondo di cassa è data dal fondo iniziale di cassa, aumentato delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui e diminuito dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Schematizzando quindi, la previsione della gestione di cassa del 2020 risulta la seguente, distinta per entrate (riscossioni) e spese (pagamenti):

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	
Fondo pluriennale vincolato	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.710.338,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.171.814,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.471.605,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.829.529,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	126.183.087,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.160.420,69
Totale Titoli	159.343.508,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	162.343.508,45

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020
Disavanzo di amministrazione	
Titolo 1 - Spese correnti	78.054.317,31
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.436.965,39
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	
Totale spese finali	104.491.282,70
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	971.570,30
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.538.773,45
Totale Titoli	138.001.626,45
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	138.001.626,45

A garanzia della positività al 31/12/2020 del fondo cassa, il Comune ha previsto nel proprio bilancio previsionale triennale di dotare adeguatamente il fondo di riserva di cassa per un ammontare pari alla somma dei fondi non impegnabili della prima annualità di bilancio, come già precedentemente esplicitato.

A inizio 2020 si stima un ammontare del fondo di cassa pari a €. 3.000.000,00 comprensivi di €. 990.464,77 di fondi vincolati, così determinati:

Entrata*	tipo vincolo	capitolo E vincolato	IMPEGNI SU capitolo S vincolato	Importo previsto al 31/12/2019
Mutui	<i>prestiti (db residuo)</i>		8580/110+4220/110	€ 77.692,62
Lascito Delaiti	<i>legge</i>		3960/...	€ 699.812,13
Legato Mutinelli	<i>legge</i>			€ 212.960,02
				€ 990.464,77
violazioni CdS	<i>Legge (50%) Uso in competenza</i>	<u>SI SPENDE PRIMA DI INCASSARE</u>	4810-4850*-3430-3460/24000	€ 0,00
Contributi PAT	<i>legge (risc. Posticipata)</i>	<u>SI SPENDE PRIMA DI INCASSARE</u>		€ 0,00
Contributi BIM	<i>legge (risc. Posticipata)</i>	<u>SI SPENDE PRIMA DI INCASSARE</u>		€ 0,00
ex FIM/budget	<i>trasferimenti (risc.posticipata)</i>	<u>SI SPENDE PRIMA DI INCASSARE</u>		€ 0,00
antic. Mutui PAT	<i>prestiti (giro interno)</i>			€ 0,00
Consistenza cassa vincolata				€ 990.464,77

12.7 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le regole di finanza pubblica di cui alla L. n. 243 del 2012, sono entrate a regime seppur in via provvisoria nel corso del 2016 e hanno avuto piena applicazione dal 2017, a seguito dell'approvazione della legge n. 164 del 2016. Lo specifico obiettivo a decorrere dal 2017 era quello del raggiungimento di un saldo finanziario non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. La legge di bilancio 2017 ha altresì stabilito che per gli esercizi finanziari 2017-2019 nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Secondo le modifiche normative introdotte a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, nonché nelle disposizioni della circolare n. 25 della Ragioneria dello Stato, a decorrere dall'esercizio 2019 è possibile utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato secondo quanto già esplicitato nei precedenti paragrafi. Conseguentemente, gli enti si considerano in equilibrio ove vi sia un risultato di competenza non negativo (allo scopo è stato revisionato anche il prospetto di calcolo).

Permanendo quindi le disposizioni in materia di concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali, si riporta di seguito il prospetto di verifica del rispetto dei citati vincoli:



BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI
DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.456.999,41	1.263.135,77	1.263.135,77
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	9.254.765,63	581.240,17	249.595,35
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	10.711.765,04	1.844.375,94	1.512.731,12
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.056.400,00	12.785.300,00	12.612.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	30.012.911,66	29.606.952,51	29.557.208,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	18.732.534,71	18.388.995,04	18.358.723,54
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.152.303,98	24.559.320,65	8.577.195,82
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61.690.921,21	59.808.027,25	59.553.361,92
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.263.135,77	1.263.135,77	1.263.135,77
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	543.478,90	554.184,88	554.184,88
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	74.666,67	74.666,67	74.666,67
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	62.335.911,41	60.442.311,47	60.187.646,14
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.940.829,44	24.890.965,47	8.826.791,17
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	581.240,17	249.595,35	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.522.069,61	25.140.560,82	8.826.791,17
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		807.934,37	1.602.071,85	1.603.721,85

13. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Si propone di seguito il quadro generale riassuntivo del bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 del Comune:



**Amministrazione Comunale
di Rovereto**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		781.781,50	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		10.711.765,04	1.844.375,94	1.512.731,12					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.710.338,41	13.056.400,00	12.785.300,00	12.612.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	78.054.317,31	62.954.056,98	61.071.163,02	60.816.497,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.171.614,76	30.012.911,66	29.606.952,51	29.557.208,68	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.263.135,77	1.263.135,77	1.263.135,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.471.605,20	18.732.534,71	18.388.995,04	18.358.723,54					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.829.529,39	10.152.303,98	24.559.320,65	8.577.195,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.436.965,39	19.522.069,61	25.140.560,82	8.826.791,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	581.240,17	249.595,35	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	126.183.087,76	71.954.150,35	85.340.568,20	69.105.428,04	Totale spese finali	104.491.282,70	82.476.126,59	86.211.723,84	69.643.288,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	971.570,30	971.570,30	973.220,30	974.870,30
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.160.420,69	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.538.773,45	21.200.000,00	21.200.000,00	21.200.000,00
Totale Titoli	159.343.508,45	103.154.150,35	116.540.568,20	100.305.428,04	Totale Titoli	138.001.626,45	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	162.343.508,45	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	138.001.626,45	114.647.696,89	118.384.944,14	101.818.159,16

14. CONCLUSIONI

I repentini e continui cambi normativi in materia di contabilità armonizzata, impongono un costante percorso di formazione e di studio da parte dello staff del Servizio Patrimonio e finanze, che va implementato dalla lettura delle disposizioni dei giudici contabili. Nella formazione del bilancio previsionale, delle variazioni di bilancio, dell'assestamento di bilancio, delle operazioni di gestione e di rendicontazione che involgono la materia contabile, si deve necessariamente tenere conto di un percorso in continuo divenire, in modo da permettere una rappresentazione della situazione economico-finanziaria del Comune che sia reale, veritiera, corretta.

Concludendo, il Comune di Rovereto mantiene una situazione di equilibrio generale e di buona gestione, frutto di impegno e di continui processi di analisi e monitoraggio sia delle entrate che delle spese.

Il processo di miglioramento è costante e mira ad avvicinare gli stanziamenti di spesa di bilancio con le reali necessità delle azioni da adottare, al fine di consentire una distribuzione ed uso ottimale delle risorse disponibili.

In tal senso il Servizio patrimonio e finanze è impegnato attivamente ed unitamente agli altri Servizi, al fine di garantire adeguatezza, efficacia, efficienza e corretta gestione nell'attività tutta del Comune.